

Ciò ha comportato ritardi nella compilazione dei dati necessari ai fini del referto, rispetto ai tempi previsti, per cui sono stati talora utilizzati, per la ricostruzione delle serie storiche (triennio 2011/2013), i dati pubblicati nella precedente relazione al Parlamento (deliberazione n. 20/SEZAUT/2013/FRG), o ricavati dai rendiconti e dalle relazioni delle Sezioni regionali di controllo. Fa eccezione la Regione Sardegna che, per problemi organizzativi interni ha comunicato le relazioni-questionario da Linee guida con procedura diversa da ConTe.

La tabella che segue dà conto delle fonti utilizzate nell'analisi dei diversi profili del rendiconto regionale, fatta eccezione per il capitolo riguardante il conto del Patrimonio, parte I, cap. 5.

TAB. 1/REG

Tabella delle fonti di provenienza dei dati*

REGIONE	2011		2012		2013 Preconsuntivo		2013 Consuntivo		NOTE
	Validato ConTe	Altro	Validato ConTe	Altro	Validato ConTe	Altro	Validato ConTe	Altro	
Piemonte	X	referto delib. 20/2013	X		X				Dati delibera 20/2013 per Indebitamento SSR.
Lombardia	X		X				X		
Veneto	X		X		X				
Liguria	X		X				X		
Emilia-Romagna	X		X		X				
Toscana	X		X		X				
Marche	X		X				X		
Umbria	X		X		X				
Lazio		- referto delib. 20/2013;		- referto delib. 20/2013 - relaz. all.ta al giud. di parif. rendic. 2012	X	- relaz. all.ta al giudizio di parifica rendic. 2013			La Regione ha finora validato su ConTe solo il preconsuntivo 2013. Gli anni 2011 e 2012 non sono stati compilati. Per i dati relativi alle spese e alle entrate la fonte è: Referto delib. 20/2013. Per i dati relativi a Indebitamento SSR 2012 la fonte è ConTe, ma con dati non validati.
Abruzzo	X		X		X				
Molise	X		X		X				
Campania	X		X		X				
Puglia	X		X				X		
Basilicata	X		X				X		
Calabria	X		X				X		
Valle d'Aosta	X		X				X		
Trentino-Alto Adige		referto delib. 20/2013		- referto delib. 20/2013 - relaz. all.ta al giud. di parif. rendic. 2012			X		La Regione ha finora validato su ConTe solo il consuntivo 2013. Gli anni 2011 e 2012 non sono stati compilati.
Provincia Aut. di Bolzano		referto delib. 20/2013 e decisione N. 2 /PARI/2014		- referto delib. 20/2013 - relaz. all.ta al giud. di parif. rendic. 2012 - decisione N. 2 /PARI/2014			X		La Regione ha finora validato su ConTe solo il consuntivo 2013. Gli anni 2011 e 2012 non sono stati compilati. Dati decisione 2/PARI/2014 per Indebitamento SSR.
Provincia Aut. di Trento		X		X			X		
Friuli-Venezia Giulia		- referto delib. 20/2013 - relaz. all.ta al giud. di parif. rendic. 2013		- referto delib. 20/2013 - relaz. all.ta al giud. di parif. rendic. 2013	X	- relaz. all.ta al giudizio di parifica rendic. 2013			La Regione ha finora validato su ConTe solo il preconsuntivo 2013. Gli anni 2011 e 2012 non sono stati compilati.
Sardegna		Dati comunicati dalla Regione extra ConTe		Dati comunicati dalla Regione extra ConTe				Dati comunicati dalla Regione extra ConTe	La Regione, per motivi organizzativi interni, ha dichiarato di poter accedere al sistema ConTe soltanto con riferimento all'esercizio 2014. Pertanto, i dati degli esercizi 2011-13 sono stati comunicati, per il tramite della Sezione regionale, mediante fogli Excel.
Sicilia	X		X		X		X		Per la tassonomia residui 2013 la Sicilia ha validato il dato di preconsuntivo a "0"

*Nel sistema Con.Te la serie storica parte dal 2011. Per le tabelle con arco temporale più ampio sono stati utilizzati i dati acquisiti in occasione dei precedenti referti.

2 Analisi degli equilibri di bilancio

Il profilo degli equilibri di bilancio è cruciale per la valutazione dei conti pubblici. L'ultima riforma costituzionale fa della salvaguardia degli equilibri un principio di particolare rilevanza, reiterato in più disposizioni (artt. 81, 97, 119 Cost.).

La Corte, già dalla legge 131/2003, era chiamata a questa verifica nei confronti degli enti territoriali; il d.l. 174/2012 ha ulteriormente rafforzato questa specifica competenza.

Deve essere ancora una volta ribadito, però, che la governabilità dei conti pubblici, e, quindi, la necessaria corretta valutazione degli equilibri di bilancio, passa per l'armonizzazione dei bilanci, situazione ancora non verificatasi perché la riforma introdotta con il d.lgs. 118/2011, come modificata e integrata dal successivo d.lgs. 126/2014, ancora non è a regime.

Conseguentemente, le analisi svolte risentono delle difformità attualmente esistenti negli ordinamenti regionali e permane, quindi, la necessità di avvertire che i risultati esposti possono presentare un certo margine di approssimazione, attesa la difficoltà di riportare gli aggregati contabili a rappresentazioni omogenee. Questa situazione si riflette anche sugli schemi delle analisi più approfonditamente svolte in sede regionale, e ciò può determinare qualche disallineamento tra i dati di seguito esposti e quelli rinvenibili nelle relazioni delle Sezioni di controllo.

2.1 L'analisi degli equilibri di bilancio sui dati di rendiconto: profili metodologici

Per quanto riguarda i profili metodologici, si precisa che i dati sono stati raccolti attraverso il sistema informativo Con.Te. (Contabilità territoriale), alimentato dagli uffici e dai revisori regionali. Per i dati mancanti sono state effettuate acquisizioni presso le amministrazioni o sono stati utilizzati i dati già utilizzati per il referto del 2013.

I prospetti sono coerenti con quelli approvati con le linee guida per le relazioni sui rendiconti dei revisori dei conti regionali (approvate con del. Sez. aut. n. SEZAUT/5/2014/INPR).

Anche per la costruzione degli equilibri di competenza si sono sostanzialmente seguiti i criteri esposti nella relazione al Parlamento sulla finanza territoriale di luglio 2014 con riguardo all'analisi della gestione di cassa su dati SIOPE.

Si distinguono le tre gestioni fondamentali, corrente, in conto capitale e partite di giro, riportando i risultati di competenza (accertamenti/impegni) e di cassa (riscossioni/pagamenti totali, residui+competenza).

In particolare si è chiesto di riclassificare per macroaggregati le poste dell'entrata e della spesa, secondo la divisione in titoli prevista dal SIOPE e dalla COPAFF, e che si avvicina a quella che sarà utilizzata con l'adozione dei modelli di cui al d.lgs 118/2011.

L'aspetto più delicato riguarda l'individuazione delle partite di gestione corrente effettive, anche se, eventualmente, registrate tra le contabilità speciali.

A questo fine i prospetti prevedono appositi campi in cui indicare gli importi relativi ad operazioni di gestione corrente ordinaria o di gestione corrente in ambito sanitario, scorporandoli dalle partite di giro ed imputandoli alla spesa corrente.

Sul punto, confrontando i dati con quelli dei due precedenti referti 2013 e 2012, si registra un comportamento non uniforme. La valorizzazione delle voci sopra richiamate quest'anno è stata operata da tre Regioni, da sette nel 2013, e da due nel 2012. Ciò comporta anche una variazione di dati dello stesso esercizio rispetto a quanto riportato nei precedenti referti.

Si tratta, evidentemente, di sintomi della difficoltà a raccogliere informazioni all'interno dei rendiconti regionali strutturati in modo disomogeneo.

Uno specifico problema è causato dai meccanismi legati alla contabilizzazione delle anticipazioni e dei rimborsi statali per la sanità.

In proposito, la Sezione delle autonomie in sede di audizione davanti alla Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale¹⁶⁴, ha osservato che un *"profilo di attuale criticità, che incide sulla corretta applicazione della riforma e sulla chiarezza della rappresentazione contabile, riguarda la tempestiva definizione del riparto del finanziamento del fondo sanitario nazionale. Le risorse dovrebbero essere individuate e trasferite con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio, o, quanto meno, entro il termine dell'esercizio, per consentire alle Regioni di effettuare un'adeguata programmazione delle risorse e delle attività dei propri servizi sanitari regionali, cui conseguono i necessari adempimenti contabili di accertamento e di impegno. Il tradizionale ritardo con il quale viene approvato in via definitiva il riparto in discorso comporta una gestione "provvisoria" tra le contabilità speciali delle anticipazioni ricevute, che rende non semplice la ricostruzione della gestione effettiva e la valutazione degli equilibri di bilancio, come già rilevato in sede di referto al Parlamento sulla finanza territoriale."*

L'attuale sistema, infatti, comporta il rischio tanto di sottostime sia delle entrate sia delle spese, quanto di duplicazioni di poste che, momentaneamente allocate tra le partite di giro per esigenze tecniche, trovano poi sistemazione nel naturale comparto di bilancio.

¹⁶⁴ Audizione del 27 novembre 2014.

http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_autonomie/2014/audizione_27_novembre_2014.pdf.

Per il 2013, poi, ulteriore motivo di complicazione nella lettura dei risultati è dato dalle anticipazioni di liquidità ex dd.ll. nn. 35 e 102 del 2013 (10,86 mld), registrate tra le entrate in conto capitale e destinati anche al pagamento di spese correnti. Allo stato delle informazioni, infatti, non è possibile distinguere quanto incida sulla gestione (di cassa) corrente e quanto sulla gestione in conto capitale.

Si precisa, inoltre, che nelle analisi che seguono si tiene conto dei risultati della gestione effettiva dell'anno di riferimento, in termini di accertamenti/impegni, e riscossioni/pagamenti. Pertanto i prospetti non rilevano l'applicazione né dell'eventuale avanzo d'amministrazione, né del fondo pluriennale vincolato (per le Regioni in sperimentazione). Di quest'ultimo, comunque, si dà separata evidenza per una più compiuta ricostruzione dei conti delle Regioni interessate (Lombardia, Basilicata, Lazio).

Per quanto riguarda la Lombardia, infine, con riferimento all'anno 2011 i dati sono al lordo degli importi del Fondo perequativo.

Nell'appendice sono riportate le tabelle per ogni singola Regione e Provincia autonoma.

2.2 Riepilogo generale dei risultati della gestione finanziaria

Competenza

La tabella che segue mostra la classificazione seguita e riepiloga gli esiti dell'istruttoria.

In prima lettura si nota che nel triennio considerato gli accertamenti non coprono gli impegni nel 2011 e nel 2012. Nelle due annualità si registrano infatti differenziali negativi di -8,5 miliardi di euro nel 2011, e circa -10,6 miliardi del 2012. Nel 2013 invece il differenziale registra un saldo positivo di 5,2 miliardi di euro. Si deve tener conto, circa questo risultato, delle somme immesse nel circuito Regioni con i dd.ll. 35 e 102 del 2013 (anticipazioni di liquidità; v. sopra, parte I, cap. 3). Lo sbilancio complessivo nel periodo considerato ammonta a -14 miliardi.

TAB. 1/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di competenza esercizi 2011 - 2013 - Riepilogo Nazionale

Importi in migliaia di euro

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Totale
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	156.000.635	152.237.601	156.993.391	465.231.627
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	37.950	40.625	37.712	116.287
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	4.038.568	3.770.026	3.098.408	10.907.002
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	510.415	2.265.349	4.430.296	7.206.060
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	160.549.617	158.272.977	164.522.095	483.344.689
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	7.690.984	10.801.755	10.277.975	28.770.713
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Aut. (G)</i>	11.522	15.178	21.692	48.393
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	281.021	586.293	700.985	1.568.299
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	5.441.691	4.834.829	18.476.006	28.752.526
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	0	4.451.541	777.231	5.228.772
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	13.132.675	15.636.584	28.753.981	57.523.240
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	29.884.709	39.670.475	41.156.154	110.711.338
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	203.567.002	213.580.035	234.432.230	651.579.267
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	151.122.331	150.204.976	152.651.838	453.979.146
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	111.272.420	114.321.541	104.170.697	329.764.658
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	223.030	182.848	217.930	623.807
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	2.465.449	2.526.477	3.045.597	8.037.523
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	17.778	17.010	4.483.106	4.517.894
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	5.177.065	7.377.980	9.521.359	22.076.404
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	2.518.187	111.855	0	2.630.042
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	158.782.623	160.126.443	169.701.901	488.610.967
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	20.656.106	19.774.234	19.984.064	60.414.404
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	632.114	801.532	1.112.177	2.545.824
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Aut. (W)</i>	159.250	162.562	217.041	538.853
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	32.671.699	44.286.993	39.560.863	116.519.555
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	212.110.429	224.187.670	229.246.828	665.544.927
Saldo di parte corrente ((E - (T - S))	4.285.181	-1.741.611	-5.179.806	-2.636.236
Saldo di parte corrente al netto dei trasferimenti tra Regioni ((E - B) - (T - S - O))	4.470.261	-1.599.388	-4.999.588	-2.128.716
Saldo c/capitale (K-H-J)-(U-V)	-7.172.338	-8.373.952	8.403.878	-7.142.412
Saldo c/capitale al netto dei trasferimenti tra Regioni (K-H-J-G)-(U-V-W)	-7.024.610	-8.226.568	8.599.227	-6.651.951
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	-2.786.990	-4.616.518	1.595.291	-5.808.217
Saldo entrate-spesa (M-Y)	-8.543.427	-10.607.635	5.185.402	-13.965.660

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referato (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

Cassa

In prima lettura si nota che nel triennio considerato le riscossioni sono superiori ai pagamenti nel 2011 e nel 2013 mentre nel 2012 vi è un *deficit* di circa 3,2 miliardi.

Il saldo complessivo nel periodo considerato risulta, tuttavia, positivo per quasi 3 miliardi di euro.

TAB. 2/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di cassa totale esercizi 2011 - 2013 - Riepilogo Nazionale

Importi in migliaia di euro

Gestione di cassa (risc./pag.tot.: residui + competenza)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Totale
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A)	164.263.462	148.148.285	182.879.512	495.291.258
di cui: Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)	36.727	39.123	38.287	114.137
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	4.038.568	3.700.851	3.167.580	10.906.999
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	476.654	2.248.304	2.939.799	5.664.758
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	168.778.684	154.097.439	188.986.891	511.863.015
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)	6.680.450	10.119.753	10.161.024	26.961.228
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)	25.034	14.925	20.661	60.620
di cui: Riscossione crediti (H)	60.574	112.983	458.121	631.678
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I)	5.205.590	5.108.240	18.213.146	28.526.976
di cui: Anticipazioni di cassa (J)	0	4.451.541	777.231	5.228.772
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	11.886.040	15.227.993	28.374.170	55.488.203
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	32.706.352	39.057.163	41.305.271	113.068.785
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)	213.371.076	208.382.595	258.666.332	680.420.003
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N)	153.285.583	146.481.081	151.546.162	451.312.826
di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)	108.677.139	109.870.023	102.103.879	320.651.042
di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)	210.609	184.563	217.720	612.892
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	2.747.636	2.164.067	4.989.207	9.900.909
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	17.778	17.010	4.232.980	4.267.768
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R)	5.135.079	5.977.034	10.926.897	22.039.010
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)	2.518.187	111.855	0	2.630.042
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	161.186.076	154.639.191	171.695.246	487.520.513
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)	17.725.177	17.895.827	19.344.269	54.965.272
di cui: concessioni di crediti (V)	406.147	802.158	919.742	2.128.047
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)	202.137	125.030	178.371	505.538
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	31.901.664	39.100.914	63.965.454	134.968.032
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y	210.812.916	211.635.932	255.004.969	677.453.817
Saldo netto di parte corrente (E-(T-S))	10.110.796	-429.897	17.291.645	26.972.544
Saldo di parte corrente al netto dei trasferimenti tra Regioni ((E-B)-(T-S-O))	10.284.677	-284.456	17.471.078	27.471.299
Saldo c/capitale (K-H-J)-(U-V)	-5.493.564	-6.430.199	8.714.291	-3.209.472
Saldo c/capitale al netto dei trasferimenti tra Regioni (K-H-J-G)-(U-V-W)	-5.316.461	-6.320.095	8.872.002	-2.764.554
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	804.688	-43.752	-22.660.183	-21.899.247
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)	2.558.160	-3.253.337	3.661.363	2.966.186

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG

2.3 Il risultato della gestione corrente

Competenza

Sulla base dei dati così come comunicati, il consolidato nazionale del risultato di competenza della gestione corrente, (comprensiva del rimborsi della quota capitale dei prestiti al netto dei rimborsi per anticipazione di cassa) al netto dei trasferimenti tra Regioni, è di segno positivo nel 2011 (+4,5 miliardi) mentre nel 2012 e nel 2013 espone disavanzi rispettivamente per 1,6 e 5 miliardi.

TAB. 3/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di competenza esercizi 2011 - 2013 Equilibrio di parte corrente - Riepilogo Nazionale

Importi in migliaia di euro

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Totale
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	156.000.635	152.237.601	156.993.391	465.231.627
di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)	37.950	40.625	37.712	116.287
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	4.038.568	3.770.026	3.098.408	10.907.002
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	510.415	2.265.349	4.430.296	7.206.060
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	160.549.617	158.272.977	164.522.095	483.344.689
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	151.122.331	150.204.976	152.651.838	453.979.146
di cui: spesa corrente sanitaria (N1)	111.272.420	114.321.541	104.170.697	329.764.658
di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)	223.030	182.848	217.930	623.807
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	2.465.449	2.526.477	3.045.597	8.037.523
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	17.778	17.010	4.483.106	4.517.894
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	5.177.065	7.377.980	9.521.359	22.076.404
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)	2.518.187	111.855	0	2.630.042
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	158.782.623	160.126.443	169.701.901	488.610.967
Saldo di parte corrente ((E - (T - S))	4.285.181	-1.741.611	-5.179.806	-2.636.236
Saldo di parte corrente al netto dei trasferimenti tra Regioni ((E - B) - (T - S - O))	4.470.261	-1.599.388	-4.999.588	-2.128.716

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

I risultati sono determinati da una diversa dinamica degli andamenti degli accertamenti e degli impegni.

Gli accertamenti si contraggono nel 2012 rispetto al 2011, mentre nel 2013 si riespandono. I primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, per trasferimenti, da altre entrate proprie) si riducono da 156 miliardi nel 2011 a 152 miliardi nel 2012 per poi tornare ai livelli del 2011 con circa 157 miliardi.

Le "altre entrate correnti per sanità registrate nelle contabilità speciali" scendono dai 4 mld del 2011 ai 3 mld del 2013, mentre subiscono un notevole incremento le altre entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (da 0,5 mld del 2011 a 4,4 mld nel 2012).

Il totale delle entrate correnti, passa da 160,5 mld nel 2011, a 164, 5 mld nel 2013, con una contrazione nel 2012 (158,2 mld).

Gli impegni, invece, registrano un costante incremento nel periodo considerato passando da 158,8 mld nel 2011 a 160,1 mld nel 2012 ed infine a 169,7 nel 2013.

TAB. 4/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di competenza esercizi 2011 - 2013
Saldo di parte corrente al netto dei trasferimenti tra Regioni

Importi in migliaia di euro

Regioni e Province Autonome	2011	2012	2013	TOTALE
Abruzzo	113.630	-35.612	-318.979	-240.961
Basilicata	29.728	110.353	159.844	299.926
Calabria	180.701	-254.821	748.841	674.721
Campania	-2.239.863	-798.962	-243.977	-3.282.802
Emilia Romagna	-5.259	35.445	423.618	453.804
Friuli V.G.	406.072	21.067	817.163	1.244.302
Lazio	-959.926	-7.394.252	-8.268.019	-16.622.197
Liguria	-75.533	-149.945	-125.418	-350.895
Lombardia	1.097.693	543.867	-107.656	1.533.904
Marche	209.135	81.946	96.427	387.508
Molise	-115.748	-10.558	841.090	714.783
Piemonte	118.560	92.815	-1.254.106	-1.042.731
Provincia aut. Bolzano	1.051.393	1.229.903	1.392.590	3.673.886
Provincia aut. Trento	1.446.658	1.397.496	1.480.295	4.324.449
Puglia	2.369.304	3.775.511	115.226	6.260.042
Sardegna	508.702	533.841	882.325	1.924.869
Regione Siciliana	-1.252.706	-1.304.135	-496.159	-3.053.000
Toscana	-300.509	-267.239	-2.226.789	-2.794.536
Trentino A.A.	469.125	339.520	300.965	1.109.611
Umbria	-18.545	-74.856	66.055	-27.346
Valle d'Aosta	217.643	229.108	168.492	615.244
Veneto	1.220.007	300.117	548.582	2.068.706
Totale Italia	4.470.261	-1.599.388	-4.999.588	-2.128.716

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

Esaminando sinteticamente i risultati delle singole Regioni, dalla tabella che precede si evince che nel triennio cumulato gli avanzi di maggiore entità si riscontrano nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome, esclusa la Regione Siciliana (-3 mld cumulati nel triennio). Tra le Regioni a statuto ordinario il miglior risultato in termini assoluti si riscontra per la Regione Puglia (+6 miliardi), seguita dal Veneto (+2,1 mld). La situazione più deficitaria si riscontra per la Regione Lazio (-16,6 mld), seguita dalla Regione Campania (-3,3 mld). Chiudono il triennio con segno negativo anche Abruzzo, Piemonte, Toscana, Liguria, Umbria.

Peraltro, per quanto riguarda la Regione Lazio, si deve evidenziare che il risultato appare particolarmente negativo in quanto nella voce "rimborso prestiti" per gli anni 2012 e 2013 sembrano essere stati compresi anche i rimborsi per anticipazioni di cassa, che invece avrebbero dovuto trovare opportuna evidenziazione nel campo dedicato (v. cap. 4, par. 4.5.1).

Infatti, dai dati desunti dal SIOPE utilizzati per il referto licenziato a luglio emerge che nel 2013 la Regione ha incassato 7 miliardi circa a titolo di anticipazioni (circa 4,4 mld nel 2012), e, dalla relazione della Sez. reg. contr. per il Lazio allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2013¹⁶⁵ emerge che per il rimborso prestiti sono stati impegnati 474,3 milioni.

Conseguentemente il risultato andrebbe depurato delle somme relative alle anticipazioni di cassa. Resta fermo, comunque, che il massiccio ricorso a questo strumento evidenzia carenze di liquidità di non poco momento.

Inoltre, le Regioni Lazio, Lombardia e Basilicata, terminata la sperimentazione prevista dal d.lgs n. 118/2011, hanno adottato i principi e gli schemi previsti dalla nuova normativa, compreso il fondo pluriennale vincolato, che, in entrata, è stato applicato per le spese che sono state impegnate nell'anno in cui sono venute a maturazione.

Considerando queste poste di entrate, e rettificando per la Regione Lazio – con una certa approssimazione – il dato per la componente delle anticipazioni di cassa, il risultato 2013 finale è il seguente:

Anno 2013

Importi in migliaia di euro

Risultati di parte corrente	Saldo netto di parte corrente	Fondo pluriennale vincolato	Risultato complessivo del fondo pluriennale vincolato
Basilicata	109.849	5.156	115.005
Lazio	-1.268.405	485.831	-782.574
Lombardia	-110.686	124.390	13.704
Italia	1.989.708	615.377	2.605.085

FONTE: Corte dei conti – Sezione delle autonomie

In questo modo si rileva un notevole miglioramento, soprattutto per la Regione Lazio, che porta il risultato della gestione corrente dell'intero comparto Regioni/Prov. aut. a +2,6 miliardi.

Analogamente, per il 2012, depurando il dato della Regione Lazio dai rimborsi per anticipazioni di tesoreria, il risultato finale nazionale dovrebbe mostrare il segno positivo.

Cassa

Il consolidato nazionale del risultato della gestione di cassa (comprensiva delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui e in conto competenza) è di segno positivo nel 2011 (+10,3 miliardi) e nel 2013 (+17,5 miliardi) mentre nel 2012 espone un disavanzo per circa 300 milioni di euro.

¹⁶⁵ Cap.7.4, pag. 158, tab. 41.

TAB. 5/EQ/ITA**Comparto Regioni e P.A. - Gestione di cassa totale - esercizi 2011 - 2013
risc./pag.tot.: residui + competenza - Equilibrio di parte corrente - Riepilogo Nazionale***Importi in migliaia di euro*

Gestione di cassa (risc./pag.tot.: residui + competenza)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Totale
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A)	164.263.462	148.148.285	182.879.512	495.291.258
di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)	36.727	39.123	38.287	114.137
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	4.038.568	3.700.851	3.167.580	10.906.999
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	476.654	2.248.304	2.939.799	5.664.758
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	168.778.684	154.097.439	188.986.891	511.863.015
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N)	153.285.583	146.481.081	151.546.162	451.312.826
di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)	108.677.139	109.870.023	102.103.879	320.651.042
di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)	210.609	184.563	217.720	612.892
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	2.747.636	2.164.067	4.989.207	9.900.909
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	17.778	17.010	4.232.980	4.267.768
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R)	5.135.079	5.977.034	10.926.897	22.039.010
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)	2.518.187	111.855	0	2.630.042
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	161.186.076	154.639.191	171.695.246	487.520.513
Saldo netto di parte corrente (E-(T-S))	10.110.796	-429.897	17.291.645	26.972.544
Saldo di parte corrente al netto dei trasferimenti tra Regioni ((E-B) - (T-S-O))	10.284.677	-284.456	17.471.078	27.471.299

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

Le riscossioni passano da 168,8 miliardi di euro nel 2011 a 154 miliardi di euro nel 2012 e a quasi 189 miliardi di euro nel 2013.

Tale andamento è ancora più evidente avendo riguardo ai primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, per trasferimenti, da altre entrate proprie). Qui infatti le riscossioni si contraggono sensibilmente nel 2012 passando da un valore di 164 miliardi nel 2011 a 148 miliardi nel 2012. Nell'annualità 2013 tornano a salire notevolmente attestandosi a circa 183 miliardi di euro.

Circa il rilevante incremento delle riscossioni per entrate tributarie nel 2013, il fenomeno è già stato rilevato nel referto al Parlamento di luglio 2014. L'incremento del gettito, in realtà, è sostanzialmente dovuto alle regolazioni intervenute sulle partite relative alla sanità (il fondo sanitario nazionale è in gran parte alimentato da IRAP, compartecipazione IVA e addizionale IRPEF), registrate indistintamente nelle contabilità speciali fino all'esatta definizione delle quote di riparto.

Le altre entrate correnti per sanità, registrate nelle contabilità speciali scendono da 4 mld del 2011 a 3,1 mld del 2013, mentre si incrementano notevolmente le altre entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (da 0,4 mld del 2011 a 2,9 mld nel 2013).

Il totale dei pagamenti al lordo del rimborso prestiti oscilla nel triennio passando da 161 miliardi nel 2011 a 171,6 miliardi nel 2013 con una notevole contrazione nel 2012 in cui si assestavano a 154,6 miliardi di euro.

Con riferimento all'incremento di circa 5 miliardi dei pagamenti per spesa corrente del titolo I, esclusi i rimborsi dei prestiti, occorre considerare l'incidenza, allo stato non quantificabile, dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni di liquidità (dd.ll.35 e 102/2013).

TAB. 6/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di cassa totale esercizi 2011 - 2013
Saldo di parte corrente al netto dei trasferimenti tra Regioni

Importi in migliaia di euro

Regioni e Province Autonome	2011	2012	2013	TOTALE
Abruzzo	550.465	-92.732	525.877	983.609
Basilicata	75.811	34.975	220.145	330.931
Calabria	226.465	190.103	921.893	1.338.461
Campania	5.253.150	586.397	-208.598	5.630.948
Emilia Romagna	925.527	-327.240	3.698.733	4.297.020
Friuli V.G.	1.082.373	231.859	628.976	1.943.208
Lazio	-2.183.231	-7.747.131	-4.322.999	-14.253.360
Liguria	81.009	-416.199	960.181	624.992
Lombardia	-1.187.363	-1.683.322	8.541.551	5.670.866
Marche	330.794	356.662	791.043	1.478.499
Molise	122.992	11.869	-15.456	119.405
Piemonte	29.321	615.644	-568.571	76.394
Provincia aut. Bolzano	1.146.952	892.307	1.156.276	3.195.534
Provincia aut. Trento	1.632.949	1.330.370	1.275.596	4.238.915
Puglia	836.931	3.009.606	-1.703.376	2.143.161
Sardegna	37.682	1.164.233	467.193	1.669.108
Regione Siciliana	328.668	8.566	58.123	395.357
Toscana	-94.985	193.350	330.590	428.954
Trentino A.A.	441.771	312.164	331.891	1.085.827
Umbria	79.142	-42.113	281.200	318.229
Valle d'Aosta	393.604	397.402	159.572	950.578
Veneto	174.649	688.772	3.941.240	4.804.661
Totale Italia	10.284.677	-284.456	17.471.078	27.471.299

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

Esaminando i risultati delle singole Regioni, dalla tabella che precede si evince che nel triennio cumulato tutte le Regioni presentano degli avanzi ad eccezione della Regione Lazio che presenta un disavanzo di oltre 14 miliardi di euro.

Gli avanzi di maggiore entità si riscontrano nelle Regioni Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e nelle Province autonome. La Campania tuttavia presenta un notevole peggioramento dal 2011 al 2013, anno in cui chiude con un disavanzo, e lo stesso si riscontra per la Puglia. La Lombardia presenta un saldo nel triennio positivo esclusivamente grazie al valore di oltre 8 miliardi di euro del 2013 a fronte di disavanzi nei due anni precedenti. Gioca, anche in questo caso, il problema delle regolazioni della partite relative

alla gestione sanitaria di cui si è detto sopra, che interessa anche altre Regioni, anche se in minor misura¹⁶⁶.

2.4 Il risultato della gestione in conto capitale

Competenza

La gestione in conto capitale espone risultati di segno negativo nel 2011 e nel 2012 mentre nel 2013 presenta un saldo positivo di 8,6 miliardi. Si registra un saldo cumulato pari a -6,65 miliardi di euro nel periodo considerato.

Il dato deve essere valutato positivamente, perché significa che, nel complesso, il comparto della gestione straordinaria dell'insieme delle Regioni non ha generato liquidità "libera", (tranne nell'annualità 2013) consumabile, quindi, per spesa corrente. Ciò è anche indice sintomatico del rispetto del divieto di indebitamento stabilito dall'art. 119 della Costituzione (fermo restando che qui si formula una valutazione di tendenza e resta impregiudicata ogni più approfondita indagine relativa a singole operazioni di prestito).

Per quanto riguarda il risultato del 2013, di segno positivo (+8,4 mld) esso è correlato alle anticipazioni di liquidità ex dd.ll. 35 e 102 del 2013, che sono state registrate nel titolo V delle entrate. Solo la Regione Veneto ha registrato dette anticipazioni (777,2 milioni) tra le anticipazioni di cassa. La Regione Lazio, poi, per il 2013 non ha distinto le anticipazioni di cassa (circa 7 miliardi) dalle altre entrate del titolo V.

TAB. 7/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di competenza esercizi 2011 - 2013 Equilibrio della gestione in conto capitale - Riepilogo Nazionale

Importi in migliaia di euro

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Totale
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	7.690.984	10.801.755	10.277.975	28.770.713
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)	11.522	15.178	21.692	48.393
di cui: Riscossione crediti (H)	281.021	586.293	700.985	1.568.299
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	5.441.691	4.834.829	18.476.006	28.752.526
di cui: Anticipazioni di cassa (J)	0	4.451.541	777.231	5.228.772
Totale accertamenti conto capitale: (F+I)=(K)	13.132.675	15.636.584	28.753.981	57.523.240
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	20.656.106	19.774.234	19.984.064	60.414.404
di cui: concessioni di crediti (V)	632.114	801.532	1.112.177	2.545.824
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)	159.250	162.562	217.041	538.853
Saldo c/capitale (K-H-J)-(U-V)	-7.172.338	-8.373.952	8.403.878	-7.142.412
Saldo c/capitale al netto dei trasferimenti tra Regioni (K-H-J-G)-(U-V-W)	-7.024.610	-8.226.568	8.599.227	-6.651.951

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

¹⁶⁶ Cfr. Sez. aut., Relazione sugli andamenti della finanza territoriale - Analisi dei flussi di cassa anni 2011-2013, cit. pag. 77 e 90.

TAB. 8/EQ/ITA**Comparto Regioni e P.A. - Gestione di competenza esercizi 2011 - 2013****Saldo di parte in conto capitale al netto dei trasferimenti tra Regioni***Importi in migliaia di euro*

Regioni e Province Autonome	2011	2012	2013	TOTALE
Abruzzo	-56.717	39.592	238.961	221.836
Basilicata	-216.940	60.243	-98.525	-255.222
Calabria	398.964	143.944	440.447	983.355
Campania	2.392.188	-902.199	568.457	2.058.446
Emilia Romagna	-540.297	-535.873	-388.499	-1.464.669
Friuli V.G.	-687.554	-713.655	-150.371	-1.551.580
Lazio	-861.168	-1.503.086	8.731.018	6.366.764
Liguria	-22.455	-105.686	-50.744	-178.885
Lombardia	-1.252.951	-801.087	-481.189	-2.535.226
Marche	-130.725	-75.864	-124.423	-331.012
Molise	-17.990	-183.889	125.785	-76.093
Piemonte	-127.515	-592.876	2.040.870	1.320.479
Provincia aut. Bolzano	-1.168.814	-1.256.854	-1.235.830	-3.661.498
Provincia aut. Trento	-1.557.864	-1.611.935	-1.465.477	-4.635.276
Puglia	632.444	3.289.766	562.841	4.485.052
Sardegna	-944.970	-473.947	-353.903	-1.772.820
Regione Siciliana	-1.635.022	-1.739.589	1.845.385	-1.529.225
Toscana	-385.567	-710.267	-319.462	-1.415.295
Trentino A.A.	-27.584	-17.958	-10.975	-56.517
Umbria	-141.617	-2.905	63.848	-80.674
Valle d'Aosta	-414.400	-263.829	-218.038	-896.267
Veneto	-258.058	-268.615	-1.120.951	-1.647.624
Totale Italia	-7.024.610	-8.226.568	8.599.227	-6.651.951

FONTE: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

Anche nella gestione in conto capitale le tre Regioni in sperimentazione hanno applicato il fondo pluriennale vincolato. Considerando queste poste di entrate, e rettificando per la Regione Lazio – con una certa approssimazione – il dato per la componente delle anticipazioni di cassa (a detrarre), il risultato 2013 finale (al lordo delle anticipazioni di liquidità ex dd.ll. 35 e 102/2013) è il seguente:

Anno 2013*Importi in migliaia di euro*

Risultati conto capitale	Saldo netto conto capitale	Fondo pluriennale vincolato	Risultato complessivo del fondo pluriennale vincolato
Basilicata	-124.506	31.619	-92.887
Lazio	1.689.973	447.078	2.137.051
Lombardia	-493.734	73.027	-420.707
Italia	1.558.182	551.724	2.109.906

FONTE: Corte dei conti – Sezione delle autonomie

L'eliminazione delle anticipazioni di cassa riduce l'effettiva liquidità generata dal comparto. Il segno positivo resta determinato dalle anticipazioni di liquidità, di cui non è nota l'esatta ripartizione in concreto tra gestione corrente e gestione in conto capitale.

Cassa

Per quanto riguarda l'analisi degli equilibri inerenti alla gestione in conto capitale, l'andamento corrisponde a quello della gestione di competenza, con un risultato ampiamente negativo negli anni 2011 e 2012 rispettivamente di 5,3 e 6,3 miliardi di euro. Nel 2013 il risultato è ampiamente positivo per oltre 8,8 miliardi per il motivo già esplicitato con riferimento alla gestione di competenza, e cioè l'immissione di liquidità a seguito dei provvedimenti ex dd.ll.35 e 102 del 2013. Infatti, mentre le entrate derivano in misura preponderante dal titolo IV per le annualità 2011 e 2012, nell'annualità 2013 risultano preponderanti gli importi registrati nel titolo V.

TAB. 9/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di cassa totale esercizi 2011 - 2013
risc./pag.tot.: residui + competenza - Equilibrio della gestione in conto capitale
Riepilogo Nazionale

Gestione di cassa (risc./pag.tot.: residui + competenza)	Importi in migliaia di euro			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Totale
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)	6.680.450	10.119.753	10.161.024	26.961.228
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)	25.034	14.925	20.661	60.620
di cui: Riscossione crediti (H)	60.574	112.983	458.121	631.678
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I)	5.205.590	5.108.240	18.213.146	28.526.976
di cui: Anticipazioni di cassa (J)	0	4.451.541	777.231	5.228.772
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	11.886.040	15.227.993	28.374.170	55.488.203
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)	17.725.177	17.895.827	19.344.269	54.965.272
di cui: concessioni di crediti (V)	406.147	802.158	919.742	2.128.047
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)	202.137	125.030	178.371	505.538
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	-5.493.564	-6.430.199	8.714.291	-3.209.472
Saldo c/capitale al netto dei trasferimenti tra Regioni	-5.316.461	-6.320.095	8.872.002	-2.764.554

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.

Esaminando sinteticamente i risultati delle singole Regioni, dalla tabella che precede si evince che nel triennio mostrano un saldo positivo le Regioni Campania, Lazio, Puglia, Liguria, Piemonte e Molise. Rilevante è il dato della Regione Lazio con oltre 9 miliardi di euro, ma ciò dipende dalla mancata evidenziazione di 7 miliardi per anticipazioni di cassa, che andrebbero espunti, e dalle anticipazioni di liquidità ottenute, pari a 3,785 miliardi.

TAB. 10/EQ/ITA

Comparto Regioni e P.A. - Gestione di cassa totale esercizi 2011 - 2013
Saldo gestione conto capitale (risc./pag.tot.: residui + competenza)
al netto dei trasferimenti tra Regioni

Importi in migliaia di euro

Regioni e Province Autonome	2011	2012	2013	TOTALE
Abruzzo	-136.744	-150.079	258.744	-28.079
Basilicata	-160.353	34.035	-184.369	-310.687
Calabria	12.209	-332.536	-244.474	-564.802
Campania	1.906.595	1.023.240	938.254	3.868.090
Emilia Romagna	-410.579	-340.388	-312.000	-1.062.967
Friuli V.G.	-680.610	-689.520	-406.064	-1.776.194
Lazio	53.998	-612.266	9.962.099	9.403.831
Liguria	-8.538	-47.560	141.181	85.082
Lombardia	-848.640	-711.502	-301.965	-1.862.107
Marche	-54.488	45.588	-33.921	-42.822
Molise	-28.584	13.314	59.449	44.178
Piemonte	-44.919	-513.391	1.622.073	1.063.763
Provincia aut. Bolzano	-1.147.677	-972.970	-996.369	-3.117.016
Provincia aut. Trento	-1.357.537	-998.641	-999.921	-3.356.099
Puglia	123.237	-129.648	1.437.880	1.431.469
Sardegna	-618.997	-533.655	-339.933	-1.492.585
Regione Siciliana	-714.772	-111.863	6.924	-819.710
Toscana	-179.525	-312.146	-190.784	-682.455
Trentino A.A.	-7.486	12.273	-6.241	-1.453
Umbria	-42.889	-118.254	-52.805	-213.949
Valle d'Aosta	-362.213	-297.976	-242.796	-902.985
Veneto	-607.948	-576.149	-1.242.960	-2.427.058
Totale Italia	-5.316.461	-6.320.095	8.872.002	-2.764.554

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2011, 2012 e rendiconto 2013 (definitivi/provvisori), estratti dal sistema informativo ConTe (Contabilità Territoriale) alla data del 26 novembre 2014. In caso di omessa compilazione del sistema ConTe, sono stati utilizzati i dati del precedente referto (deliberazione n. 20/2013/FRG), ovvero comunicati dalla Regione mediante procedura diversa da ConTe, come da tabella sulle fonti n. 1/REG.